

# SCHEMA DI VALUTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI a.s. 2018-2021

DOCENTE \_\_\_\_\_ DISCIPLINA \_\_\_\_\_ PLESSO \_\_\_\_\_

## Premessa normativa

Il riferimento è dato dalla L. 107/2015, art.1, c.129: «Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale».

Inoltre, si è ritenuto di poter assumere elementi utili anche dal T.U. (D.Lgs. 297/1994, art. 448), ancorché riferito ad una diversa specificità: Valutazione del servizio del personale docente ( «1. Il personale docente può chiedere la valutazione del servizio prestato. 2. Alla valutazione del servizio provvede il comitato per la valutazione del servizio di cui all'art.11, sulla base di apposita relazione del direttore didattico o del preside che, nel caso in cui il docente abbia prestato servizio in altra scuola, acquisisce gli opportuni elementi di informazione. 3. La valutazione è motivata tenendo conto delle qualità intellettuali, della preparazione culturale e professionale, anche con riferimento a eventuali pubblicazioni, della diligenza, del comportamento nella scuola, dell'efficacia dell'azione educativa e didattica, delle eventuali sanzioni disciplinari, dell'attività di aggiornamento, della partecipazione ad attività di sperimentazione, della collaborazione con altri docenti e con gli organi della scuola, dei rapporti con le famiglie degli alunni, nonché di attività speciali nell'ambito scolastico e di ogni altro elemento che valga a delineare le caratteristiche e le attitudini personali, in relazione alla funzione docente. Essa non si conclude con giudizio complessivo, né analitico, né sintetico e non è traducibile in punteggio»).

-T.U. (D.Lgs. 297/1994, art. 395) La **funzione docente** è intesa come esplicitazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo alla elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità. I docenti delle scuole di ogni ordine e grado, oltre a svolgere il loro normale orario di insegnamento, espletano le altre attività connesse con la funzione docente, tenuto conto dei rapporti inerenti la natura dell'attività didattica e della partecipazione al governo della comunità scolastica.

-CCNL 2018 art.27: Il **profilo professionale** dei docenti è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra e tenendo conto anche del Piano di miglioramento dell'istituto, sono state predisposte n. 3 tabelle (Allegati 1A, 1B, 1C) affidate alla compilazione da parte dei docenti (con corrispondenze di punteggio attribuibile in altrettante tabelle - Allegati 2A, 2B, 2C). Inoltre, ad integrazione, è stata predisposta un'ulteriore tabella (Allegato 3) con punteggio aggiuntivo rimesso interamente alla valutazione e compilazione da parte del Dirigente scolastico.

1.a TABELLA PER INDICAZIONE DEL PUNTEGGIO (da compilare da parte del docente)

**Area A. «Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti»**

<b>Tipologia</b>	<b>Attività svolte / Titoli conseguiti</b>	<b>Totale ore (laddove applicabile)</b>	<b>Punteggio totale indicato dal docente (secondo Allegato 2.a)</b>	<b>Spazio per eventuali correzioni da parte del D.S.</b>
Corsi di formazione / aggiornamento (al di fuori dell'orario di servizio e coerenti con POF/PTOF e piano di formazione con relativo attestato) riconosciuti da MIUR o suoi Uffici periferici o da istituzioni scolastiche statali e paritarie, o corsi di lingua inglese promossi da enti diversi (sono esclusi i corsi di formazione sulla sicurezza, obbligatori).				
Certificazioni linguistiche (con relativo attestato in corso di validità)				
Certificazioni competenze digitali (ECDL – EIPASS – PEKIT – CISCO - ...)				
Progetti innovativi per il miglioramento del successo scolastico (esiti studenti)	Elenco progetti:			
Progetti in genere (referenti del progetto o componente)	Elenco progetti:			
Laboratori pomeridiani (se non contemplati nei precedenti casi)	Laboratorio:			
Interazione con il territorio: impegno per la partecipazione della sezione, classe o gruppo classe a concorsi, gare, eventi				
Disponibilità a svolgere le attività di recupero / potenziamento degli studenti stabilite dalla scuola				
Realizzazione di progetti di contrasto alla dispersione scolastica e per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali				
Disponibilità data per attività di orientamento				

A. Punteggio totale complessivo indicato dal docente:.....

EVENTUALE CORREZIONE DS. ....

1.b TABELLA PER INDICAZIONE PUNTEGGIO (da compilare da parte del docente) Area B. «Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche»

Tipologia	Attività svolta e numero classi/alunni coinvolti <i>Sarà oggetto di valutazione solo sulla base di progettazione preventiva e documentazione conclusiva</i>	Totale numero attività	Punteggio totale indicato dal docente (secondo Allegato 2.b)	Spazio per eventuali correzioni da parte del D.S.
Strategie didattico-metodologiche innovative: apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale e utilizzo nuove tecnologie, classi rovesciate				
Programmazione per classi parallele, elaborazione di curriculum verticali, flessibilità (didattica, per classi aperte o con programmazione plurisettimanali				
Cura delle relazioni con le Istituzioni ed Enti del territorio (attività di fundrising, ecc...)				
Accompagnamento in viaggi, visite di istruzione, soggiorni e scambi				
Documentazione e diffusione di buone prassi didattiche ( inserendole in archivi informatici e/o pubblicandoli)				
Realizzazione di E-Book didattici				
Partecipazione a gruppi di lavoro, comitati e commissioni (per PTOF, RAV e Piano miglioramento, Team digitale, GHI, GLI, ....)				
Preparazione progetti didattico- organizzativi per visite, viaggi di istruzione, soggiorni				

B. Punteggio totale complessivo indicato dal docente:.....

EVENTUALE CORREZIONE DS. ....

1.c TABELLA PER INDICAZIONE DEL PUNTEGGIO (da compilare da parte del docente) **Area C. «Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico (attraverso l'accettazione di relativi incarichi) e nella formazione del personale»**

<b>Tipologia (prima parte)</b>	<b>Il docente indica, eventualmente, solo SI</b>	<b>Il relativo punteggio viene attribuito dal DS (da 0 a 3 punti) secondo l'Allegato 3 punto 4</b>
Coadiutori del DS (cf. art. 83 della L. 107/2015)		
Funzione strumentale		
Referenti di plesso (fiduciario)		
Coordinatore classe		
Disponibilità ad effettuare sostituzioni dei colleghi assenti		
Animatore digitale		
Referente Cyberbullismo		
Coordinatore sito istituzionale e piattaforma G Suite (se non già Funzione Strumentale specifica)		
Coordinatore orario scolastico incaricato		
Tutor del docente in formazione (cf. DM 850/2015, art. 12)		
Funzioni specifiche di coordinamento nel campo della salute e sicurezza (preposti, coordinatore sicurezza ed evacuazione, vigilanza-fumo)		

C1. Punteggio totale complessivo indicato dal dirigente:.....

<b>Tipologia (seconda parte)</b>	<b>Numero e denominazione*</b>	<b>Punteggio indicato dal docente (secondo l'Allegato 2. C)</b>	<b>Spazio per eventuali correzioni del D.S.</b>
Membro del Consiglio di Istituto			
Formatore o coordinatore in corsi di aggiornamento del personale			

\*La voce "Numero e Denominazione" si applica solo ad alcuni casi e si riferisce a: numero e titolo dei progetti e/o gruppi di lavoro coordinati/gestiti; numero e titolo dei corsi di aggiornamento/formazione tenuti o coordinati.

C2 Punteggio totale complessivo indicato dal docente: .....

EVENTUALE CORREZIONE DS. ....

## Allegato 1. TABELLA DEI PUNTEGGI APPLICABILI

<b>ALLEGATO 1. A</b> <b>Tipologia</b>	<b>Criteri</b>	<b>Punteggio indicabile dal docente</b>
Corsi di formazione / aggiornamento (al di fuori dell'orario di servizio e coerenti con POF/PTOF e proprio ruolo disciplinare con relativo attestato) riconosciuti da MIUR o suoi Uffici periferici o da istituzioni scolastiche statali e paritarie, o corsi di lingua inglese promossi da enti diversi (sono esclusi i corsi di formazione sulla sicurezza, obbligatori)	da 10 a 30 ore	1
	da 31 a 50 ore	2
	oltre 51 ore Il conteggio non è fatto in base al n. dei corsi ma delle ore complessive: punteggio max. complessivo = 3	3
Certificazioni linguistiche		1 punto
Certificazioni competenze digitali (ECDL – EIPASS – PEKIT – CISCO - ...)		1 punto
Progetti innovativi per il miglioramento del successo scolastico (esiti studenti)	Elenco progetti	1 per ogni progetto
Progetti in genere: referente componente	Per ciascun progetto	Referente 1 Componente 0,5 Fino ad un max di 3 punti
Laboratori pomeridiani (se non contemplati nei precedenti casi)	Laboratori:	1 per laboratorio
Impegno per la partecipazione della sezione, classe o gruppo classe a concorsi, gare, eventi	Per ciascuna attività  Fino ad un massimo di 4 attività e punti 2. Si prevede un punteggio ulteriore di 0,5 nel caso in cui vi sia stata la vincita di un premio o un riconoscimento	0,5
Disponibilità a svolgere le attività di recupero / potenziamento per gli studenti stabilite dalla scuola		1
Realizzazione di progetti di contrasto alla dispersione scolastica e per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali	Per ciascun progetto/attività	1  (max. 2 punti)
Disponibilità data per attività di orientamento		0,5

<b>ALLEGATO 1. B</b> <b>Tipologia</b>	<b>Criteri</b>	<b>Punteggio indicabile dal docente</b>
Strategie didattico-metodologiche innovative applicate: apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale e utilizzo nuove tecnologie, classi rovesciate	Per ciascun progetto/attività	1 (max. 3 punti)
Programmazione per classi parallele, elaborazione di curriculum verticali, flessibilità (didattica, per classi aperte o con programmazione plurisettimanali)	Per ciascun progetto/attività	1 (max 3 punti)
Cura delle relazioni con le Istituzioni e gli Enti del territorio (attività di fundrising, ecc...)	Per ciascun progetto/attività	1
Accompagnamento in viaggi e visite di istruzione	Per ciascun progetto/attività	0,5 (visita di un giorno) 1 (viaggio con pernottamento) max. 3 punti
Documentazione e diffusione di buone prassi didattiche (inserendole in archivi informatici e/o pubblicandoli)	Per ciascun progetto/attività	0,5 (max 3 punti)
Realizzazione di E-Book didattici		3
Partecipazione a gruppi di lavoro, comitati e commissioni (per PTOF, RAV, PDM, Team digitale, GHI, GLI, ...)	Per ciascun progetto/attività	0,5 max. 2 punti
Preparazione progetti didattico-organizzativi per visite, viaggi di istruzione, soggiorni	Per ciascun progetto	0,5 (visite) 1 (viaggi, soggiorni, scambi) max. 2 punti

<b>ALLEGATO 1.C (prima parte)</b>	<b>Il docente indica eventualmente solo SI</b>	<b>Il relativo punteggio viene attribuito dal DS (da 0 a 3 punti) secondo l'Allegato 3 punto 4</b>
<b>Tipologia</b>		
Coadiutori del DS (cf. art. 83 della L. 107/2015)		
Funzione strumentale		
Referenti di plesso (fiduciario)		
Coordinatore classe		
Disponibilità ad effettuare sostituzioni dei colleghi assenti		
Animatore digitale		
Referente Cyberbullismo		
Coordinatore sito istituzionale e piattaforma G Suite (se non già Funzione Strumentale specifica)		
Coordinatore orario scolastico incaricato		
Tutor del docente in formazione (cf. DM 850/2015, art. 12)		
Tutor per percorsi di alternanza scuola-lavoro		
Funzioni specifiche di coordinamento nel campo della salute e sicurezza (preposti, coordinatore sicurezza ed evacuazione, vigilanza-fumo)		

<b>ALLEGATO 1. C (parte seconda)</b>	<b>Punteggio indicabile dal docente</b>
<b>Tipologia</b>	
Membro del Consiglio di Istituto	0,5
Formatore o coordinatore in corsi di aggiornamento del personale	0,5 (per ciascuna azione formativa, fino a max. punti 3)

Allegato 2. ELEMENTI AGGIUNTIVI DI VALUTAZIONE A CURA DEL DS

Indicatore	Possibili strumenti di verifica per il DS*	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
<p>IN RIFERIMENTO ALL'AREA A:  <i>Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</i>                      Punto 1. Zelo, puntualità, impegno, spirito di iniziativa profusi nello svolgimento dell'attività didattica di insegnamento (oltre l'ordinaria diligenza):  <u>didattica</u> (a titolo di esempio potranno essere considerati alcuni aspetti fra i seguenti: accuratezza nella programmazione, chiarezza delle spiegazioni, disponibilità a fornire chiarimenti, indicazioni metodologiche su come studiare, apertura alla discussione, motivazione dei criteri di valutazione adottati, tempestività e trasparenza nella consegna e comunicazione degli esiti delle verifiche, coerenza delle verifiche con quanto spiegato, equilibrio nel carico di lavoro assegnato, cura e puntualità negli adempimenti anche per il registro elettronico);  <u>gestione della classe</u> (disciplina e regole di comportamento);  <u>clima di apprendimento</u> (capacità di stimolare interesse e collaborazione, sostegno all'autostima, attenzione verso situazioni di maggior difficoltà nell'apprendimento e capacità di valorizzare eccellenze)</p>	<p>Fra i seguenti:                      -questionari studenti;                      -esame eventuale documentazione prodotta;                      -esame eventuale portfolio docenti**;                      -eventuali riscontri da parte di genitori, studenti;                      -eventuale osservazione in aula; osservazione diretta;                      -verbali e atti in Segreteria (fra cui Registro)</p>	<p>da 0 a3                      (con peso pari a 2)</p>	
<p>IN RIFERIMENTO ALL'AREA B  <i>Collaborazione alla diffusione di buone pratiche didattiche</i>                      Punto 2. Collaborazione fattiva con i colleghi e concorso alla costruzione di un clima sereno e collaborativo in classe e negli organi collegiali (con partecipazione e contributo positivo a consigli di classe e collegiodocenti)</p>	<p>Fra i seguenti:                      -esame eventuale documentazione prodotta;                      -esame eventuale portfolio docenti**;                      -eventuali riscontri da parte di genitori, studenti, colleghi;                      -eventuale osservazione in aula o in altri momenti dell'attività scolastica (collegi, consigli);                      -osservazione diretta;                      -verbali e atti in Segreteria (fra cui Registro)</p>	<p>da 0 a3                      (con peso pari a 2)</p>	



<p>IN RIFERIMENTO TRASVERSALE ALLE AREE A-B, NONCHÉ AL PDM</p> <p>Punto 3. Impegno profuso e carico del lavoro connesso alla funzione docente, soprattutto in rapporto al Piano di miglioramento dell'Istituto (PDM).</p> <p>Impatto sul miglioramento della scuola e sul suo prestigio meritato/reale verso famiglie/studenti e verso il territorio</p>	<p>Fra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-esame eventuale documentazione prodotta (anche in rapporto al PdM);</li> <li>-esame eventuale portfolio docenti**;</li> <li>-eventuali riscontri da parte di genitori, studenti, interlocutori del territorio (enti e realtà istituzionali, pubblici e privati con cui la scuola è in rapporto);</li> <li>-osservazione diretta</li> </ul>	<p>da 0 a2  (con peso pari a2)</p>	
<p>IN RIFERIMENTO ALL'AREA C (per la parte di competenza del DS)</p> <p><i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</i></p> <p>Punto 4. Impatto sul miglioramento nel funzionamento complessivo dell'istituto e nell'organizzazione. Al DS è rimesso di valutare la qualità nello svolgimento degli impegni di cui Alla tab. 1 c., prima parte): con punteggio per ciascun impegno.</p>	<p>Fra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-esame eventuale documentazione prodotta;</li> <li>-esame eventuale portfolio docenti**;</li> <li>-eventuali riscontri da parte di genitori, studenti, interlocutori del territorio (enti e realtà istituzionali, pubblici e privati con cui la scuola è in rapporto);</li> <li>-osservazione diretta.</li> </ul>	<p>Con punteggio (da 0 a 3 punti) da attribuire per ciascun impegno dell'Allegato 1 c.</p>	

**\*Individuazione delle modalità e degli strumenti utili a rilevare/apprezzare le competenze per la valorizzazione del merito dei docenti da parte del DS (dirigente scolastico)**

Modalità e strumenti sono stati individuati prendendo come riferimento anche le modalità di rilevazione delle competenze professionali del docente indicate nel rapporto OCSE del 2013 sulla valutazione dei docenti (rapporto che tiene conto degli strumenti maggiormente utilizzati nei vari Paesi). Infatti, tale rapporto indica: osservazioni in situazione da parte di osservatori interni/esterni e del Dirigente scolastico (con eventuale ausilio di appositi protocolli di osservazione); analisi di documenti (curriculum vitae, portfolio, documentazioni di percorsi didattici, progetti, accordi di rete, protocolli d'intesa, progetti di formazione, lettere/nomine assegnazione incarichi, schede di rilevazione attività svolte, relazioni, diari, verbali, registri, dati della valutazione esterna, rapporti di valutazione e autovalutazione); colloqui (con il docente, con colleghi, genitori, alunni, personale ATA); rilevazione indiretta (questionari, interviste strutturate).

Si riconosce, entro tale contesto, una autonomia discrezionale al DS per l'applicazione dei suddetti strumenti e criteri nella valutazione.

**\*\*Il Portfolio del docente (facoltativo per il docente)** potrà contenere: programmazione didattica iniziale; programma finale e relazione conclusiva dell'attività svolta; aggiornamenti frequentati; elenco proprie relazioni in convegni-seminari pertinenti; pubblicazioni pertinenti; altra documentazione ritenuta utile dal docente al fine di documentare l'esercizio delle proprie competenze professionali e l'efficacia della sua attività di insegnamento.

Criteria per la valutazione del punto 1 (Allegato 2) Al punteggio viene attribuito peso 2

Punteggio 0 = il docente si limita a svolgere il suo lavoro in aula, ma senza particolari apporti di progettualità, spirito di iniziativa e stimolo alla crescita dei singoli e della classe

Punteggio 1 = il docente svolge il suo lavoro in aula, aggiungendo un certo impegno nella progettualità e nel tentativo di stimolare le potenzialità di apprendimento degli studenti

Punteggio 2 = il docente svolge molto bene il suo lavoro in aula, aggiungendo un apprezzabile impegno nella progettualità e nel tentativo di stimolare le potenzialità di apprendimento degli studenti

Punteggio 3 = il docente svolge il suo lavoro in aula in modo eccellente, operando con trasparenza e in modo sempre motivato e coerente, coinvolgendo e stimolando gli studenti.

Criteria per la valutazione del punto 2 (Allegato 2) Al punteggio viene attribuito peso 2

Punteggio 0 = il docente si limita a svolgere il suo lavoro e partecipare alle attività collegiali nei limiti della norma, ma non è disponibile o non riesce ad interagire fruttuosamente con i colleghi

Punteggio 1 = il docente svolge il suo lavoro e partecipa alle attività collegiali, ma non dà un fattivo contributo alle attività di classe e d'Istituto

Punteggio 2 = il docente, nello svolgimento del suo lavoro, dimostra un buono spirito di collaborazione con i colleghi e capacità di motivazione dei "pari"

Punteggio 3 = il docente, nello svolgimento del suo lavoro, dimostra un eccellente spirito di collaborazione con i colleghi e capacità di motivazione, operando da protagonista a vantaggio delle competenze dei "pari" e per la diffusione di buone prassi nell'Istituto.

Criteria per la valutazione del punto 3 (Allegato 2) Al punteggio viene attribuito peso 2

Punteggio 0 = il docente svolge il suo lavoro e partecipa alle attività collegiali, ma non dà un contributo alla progettualità d'Istituto

Punteggio 1 = il docente, nello svolgimento del suo lavoro, dimostra senso di responsabilità nel partecipare alla progettualità d'Istituto, accettando incarichi che hanno accresciuto il suo carico di lavoro connesso alla funzione docente

Punteggio 2 = il docente, nello svolgimento del suo lavoro, dimostra un eccellente senso di responsabilità nel partecipare alla progettualità d'Istituto, accettando incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il suo carico di lavoro connesso alla funzione docente, contribuendo fattivamente a migliorare la qualità della scuola e la sua immagine esterna in termini didattici ed organizzativi (anche secondo le prospettive del Piano di Miglioramento)

Criteria per la valutazione del punto 4 (Allegato 2)

Punteggio 0 = ha svolto il suo incarico in modo insoddisfacente (disattendendo impegni, consegne).

Punteggio 1 = ha svolto il suo incarico con sufficiente impegno e soddisfacendo, almeno in parte, alle esigenze.

Punteggio 2 = ha svolto il suo incarico approfondendo impegno e ottenendo buoni risultati rispetto agli obiettivi e alle esigenze presentatesi, riscuotendo un buon apprezzamento all'interno della comunità scolastica.

Punteggio 3 = ha svolto il suo incarico attivandosi con massimo impegno, ottenendo ottimi risultati rispetto agli obiettivi e alle esigenze presentatesi, riscuotendo un ottimo apprezzamento all'interno della comunità scolastica e all'esterno.

## **Precisazioni. Requisiti preliminari. Metodo di calcolo e attribuzione del Bonus individuale**

- 1- Tutte le attività indicate nelle Tabelle si riferiscono all'a.s. in corso.
  
- 2- Il docente deve compilare le tabelle 1A, 1B, 1C, secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 1 (a, b, c) e inviarla alla posta ufficiale della scuola dal 17 al 30 giugno (per coloro che non presentassero l'apposita tabella compilata, non sarà presa in considerazione la parte della valutazione corrispondente alla sezione della tabella rimessa alla compilazione da parte del docente). Tali tabelle saranno inviate via mail, oppure scaricabili in una sezione riservata del sito dell'Istituto .
  
- 3- In ogni caso, non si attribuisce alcun riconoscimento premiale a docenti:  
che non siano ancora in ruolo e in organico;  
che siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari;  
che non abbiano svolto almeno 180 giorni di servizio effettivo nell'a.s.;  
il docente con orario part-time riceve un bonus in proporzione alla percentuale di part-time.

L'assegnazione del suddetto bonus premiale non è incompatibile con quella di eventuali somme dal FIS (Fondo istituzione scolastica) o da altri fondi (Funzioni strumentali, Funzionamento), dal momento che qui si intende riconoscere, valorizzare e premiare non tanto la quantità (misurabile in ore, come avviene invece per le somme accessorie attribuite come FIS, Funzioni strumentali o dal Fondo Funzionamento), quanto piuttosto il contributo di qualità che il docente, oltre la normale e dovuta diligenza richiesta, dà alla qualificazione della scuola ed alla sua effettiva e meritata reputazione, la disponibilità, in alcuni casi, ad assumere impegni/incarichi qualificanti per la scuola e per il potenziale profitto dei suoi studenti e la qualità, in alcuni casi, di prestazioni valutate dal DS alla luce dei criteri deliberati dal Comitato.

### Metodo di calcolo e ripartizione

Anche in ottemperanza a quanto indicato nella nota MIUR del 19.04.2016 ove si afferma che «il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo», si stabilisce una soglia e si decide di procedere come segue:

Fra i docenti, in base ai punteggi, si stabilisce la graduatoria. Si attribuisce il bonus con criterio proporzionale al punteggio vincolato ad un minimo di 200 euro ed un massimo di 600 euro (fissati in contrattazione) fino ad esaurimento della cifra disponibile.